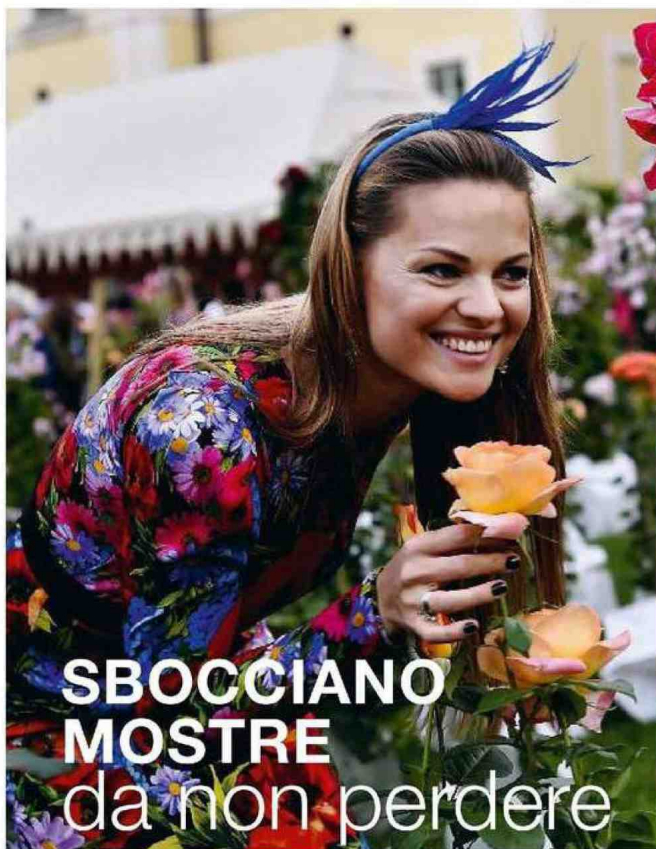




**Settimanali**  
 21 aprile 2022

**DONNA MODERNA**



**SBOCCIANO  
 MOSTRE  
 da non perdere**



A sinistra, abbigliamento in tema come vuole la tradizione di Orticola a Milano. In alto a destra, la rosa antica Louis XIV del vivaio Rosso Tiziano, presente alla rassegna milanese. Qui a destra, la foglia di un anthurium luxurians, una pianta rara.

Guardi, tocchi, annusi. E poi chiedi consigli ai vivaisti e **scopri le ultime novità**. Ma il vero plus è che in questi appuntamenti ti regali una profumata pausa di relax

**CHI AMA IL GIARDINAGGIO LO SA.** Un conto è il vivaista di fiducia a cui ti rivolgi regolarmente, che ti consiglia e ti guida all'acquisto di piante e fiori per il tuo angolo verde. Un conto è la mostra floreale, dove di vivaisti ce ne sono tantissimi, esperti in settori particolari, che ti aprono gli occhi sulle novità e le tendenze e sanno darti la dritta giusta. Se vuoi fare quest'esperienza, avvolta da colori stupefacenti e da inebrianti profumi primaverili, presto potrai visitare due mostre storiche, frequentatissime dagli appassionati di fiori. Meglio acquistare prima il biglietto online, però, altrimenti rischi di rimanere alla porta.

Tra orti e laboratori, al **Castello** Siamo a Caravino, in provincia di Torino. Nel Parco del Castello di Masino, la manifestazione Tre Giorni per il giardino festeggia il suo trentennale (dal 29 aprile all'1 maggio, [regiomiperilgiardino.it](http://regiomiperilgiardino.it)). La location è da sogno e i vivaisti sono tutti garantiti dal Fondo italiano per l'ambiente (Fai)

che organizza l'evento nato su un'idea di Marella Agnelli e del fondatore e presidente dell'Accademia piemontese del giardino Paolo Pejrone. Quando arrivi ricordati di noleggiare il carrellino, così puoi fare incetta di piante e trasportarle senza fatica. Oltre a scoprire tante meraviglie per il balcone, il giardino e l'orto, trovi anche attrezzi per la cura del verde, cesti, vasi decorati e tanti prodotti biologici del territorio. All'Info point c'è il programma della giornata, fra incontri e tavole rotonde, laboratori per adulti e bambini. Puoi anche confrontarti con la squadra di giardinieri del Fai per risolvere i tuoi problemi di verde. Se ti viene appetito, trovi street food con prodotti locali e, quando hai visto tutti gli stand da cima a fondo, visiti il Castello e il suo Parco, che ha un giardino tra i più belli d'Italia.

**Il verde in vetrina a Milano**  
 I Giardini pubblici Indro Montanelli, in pieno centro, ospitano la venticinquesima edizione di Orticola (dal 5





**Settimanali**  
 21 aprile 2022

**DONNA MODERNA**

## polliceverde

A destra, uno stand fiorito della Tre giorni per il giardino, al Castello di Masino. Sotto, il viburnum plicatum popcorn della Società agricola Consonni, vivaista storico di Orticola, e le peonie in fiore a Borgo Plantarum (Re).



all'8 maggio, orticola.org), l'evento pensato da Francesca Marzotto Caotorta, Emilio Gola e Pier Fausto Bagatti Valsecchi per incoraggiare l'incontro tra vivaisti e fan del giardinaggio. Il consiglio è di andarci nelle prime ore della mattina così puoi godertela con calma. E ti resta il pomeriggio per approfittare di qualche appuntamento del FuoriOrticola, che offre un colto programma a tema con ingressi gratuiti, visite guidate a sorpresa, mostre, incontri culturali e tante vetrine fiorite nei più bei negozi della città. Quest'anno, tra i vivaisti ce ne sono molti che recuperano piante antiche, privilegiano metodi biologici e si danno da fare per ridurre l'impatto ambientale. E poi vedi una novità assoluta. La ninfea thermarum è un rarissimo gioiello della natura, originario del Rwanda, dove viveva in una piccola sorgente termale. Carlos Magdalena, botanico dei Royal Botanic Gardens di Kew, l'ha salvata dall'estinzione.

## 25 aprile in FIORE

**Nel weekend lungo della Festa della liberazione, trovi mercati floreali un po' in tutta Italia.**

A MERANO i vivaisti espongono tra le installazioni fiorite (Merano Flower Festival, merano-suedtiroi.it).

A RONCADE (Tv) li incontri nel parco del Castello (castellodironcade.com).

A MIRANO (Ve) si rinnova l'antica tradizione della Festa del Bocolo, secondo la quale, proprio il 25 aprile, ogni innamorato regala alla sua amata un bocciolo di rosa rossa (prolocmirano.it).

A FIRENZE sono una cinquantina gli espositori selezionati al Giardino dell'Orticoltura (societatoscanaorticoltura.it, fino al 1 maggio).

**Tra le mostre più blasonate, ce ne sono quattro in Emilia Romagna e in Lazio per veri intenditori. Eccole:**

A CASTELLARANO (Re) in un piccolo borgo del Cinquecento nascosto tra le colline, scopri la mostra floreale firmata dal genetista vegetale Luca Braglia e dal progettista di giardini Carlo Contesso (borgoplantarum.com).

A COLORNO (Pr), nello splendido Parco della Reggia, la mostra *Nel segno del Giglio* ha una giuria di esperti che premia le migliori collezioni botaniche e le piante più rare (nelsegnodelgiglio.it).

A ROMA, nel Parco di Veio ai Casali del Pino, Ilaria Venturini Fendi, con Antonella e Francesco Fornai, ti aspettano tra bambù, carnivore, gerani rari, digitali e festuche (floracult.it).

VICINO A ROMA, a Tor San Lorenzo (Ardea), nei bellissimi Giardini della Landriana progettati da Russell Page, incontri garden tutor che ti aiutano a ripensare il giardino e la terrazza e danno consigli preziosi sulla cura di piante e fiori (landriana.com).

## 90 giardini vista mare

**Se vuoi lustrarti gli occhi con installazioni verdi che lasciano senza fiato,**

con il mare come scenografia, devi fare una scappata a Euroflora a Genova, nei Parchi e nei Musei di Nervi (euroflora.genova.it, fino all'8 maggio). È l'unico appuntamento italiano tra le florales riconosciute dall'International Association of Horticultural Producers e si sviluppa su una superficie di oltre 8 ettari. Qui architetti del paesaggio hanno allestito 90 giardini affacciati sulla scogliera, dal più grande di 3.000 metri quadrati, al più piccolo di 30, tutti curati nei minimi dettagli.

A realizzarli 300 aziende che arrivano un po' da tutta l'Italia e da oltreoceano, come la Spagna, la Francia, i Paesi Bassi, la Cina e gli Stati Uniti. Le rarità botaniche sono tantissime e offrono un grande spettacolo che fa emozionare.



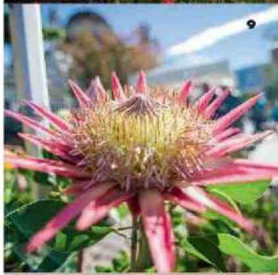


Settimanali

5 maggio 2022

ELLE

ELLE **RENDEZ-VOUS**

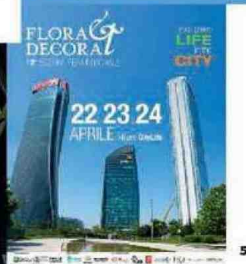
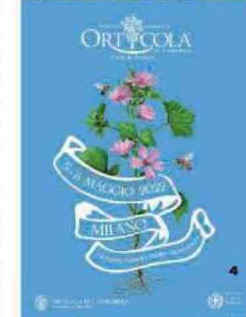


## Plein VERT

Picnic al castello, lezioni **botaniche en tour** o all'ombra di alberi secolari, flower-expo classiche o vintage... Appuntamento con la primavera!

di ALESSANDRA PON

Se l'orto-giardino è un "innesto" che vi ha sempre affascinato, andate alle origini, sull'isola di Reichenau, sul lago di Costanza, dove ora è visibile l'*Hortulus* dell'abate Valafrido, che 1200 anni fa scrisse il primo manuale di giardinaggio, [lagodicostanza.eu](http://lagodicostanza.eu) (1). Problemi di spazio? Lasciatevi ispirare dal tema del concorso *Micropaesaggi* di Euroflora 2022 (dal 23/4 all'8/5), ospitata nei Parchi di Nervi, a Genova: otto ettari di giardini dell'800 e tre musei anch'essi in scena, [eurollora.genova.it](http://eurollora.genova.it) (2). Festa al Castello di Masino, a Caravino (To), per i 30 anni di *Tre giorni per il giardino* insieme al Fai (dal 29/4 all'1/5), che mette a disposizione una squadra di "pronto soccorso verde" per qualsiasi domanda, [veggiomiperilgiardino.it](http://veggiomiperilgiardino.it) (3). Per le sue nozze d'argento con Milano, *Orticola*, la prima mostra-mercato urban chic (dal 5 all'8/5) si regala, oltre agli storici laboratori free per tutti, un fiore: la *Paeonia Orticola* (4) e una splendida location per il suo *Fuori Orticola*: Villa Carlotta sul Lago di Como (6), per l'occasione accessibile a prezzo ridotto, [orticola.org](http://orticola.org). Sempre urban, ma più arts&crafts, torna *Flora et Decora* nell'area milanese di CityLife (dal 22 al 24/4) con la sua selezione di alto artigianato, [city-life.it](http://city-life.it) (5). Tante idee per l'arredo degli spazi verdi anche a Pontenure (Pc) per *I frutti del Castello* (14-15/5) ma, soprattutto, ci sono i picnic, tradi o vegan, nel parco e le degustazioni in maniero, [fruttidelcastello.it](http://fruttidelcastello.it) (7). A scuola di green revolution? Certo, in fattoria, con le lezioni di agricoltura indigena a Cherasco (Cn), [terra.nuoverotte@gmail.com](mailto:terra.nuoverotte@gmail.com) (8) oppure meditando tra i fiori nella città-giardino di Merano che, dal 22 al 25/4, celebra questa speciale primavera con il *Flower Festival* all'unisono con lo *Yoga Meeting*, [merano.eu](http://merano.eu) (9).





Settimanali

14 maggio 2022

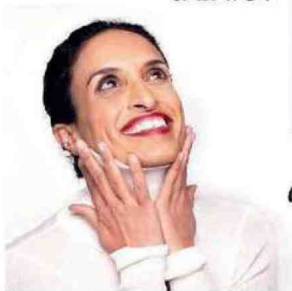
ELLE

USCIRE, FARE, GUARDARE... IDEE DA SEGNARE IN AGENDA **ELLE** [settesusette]

DOMENICA 8



SABATO 7



**Food**

Un itinerario gastronomico che tocca tutti i quartieri, dove ristoranti di ogni tendenza offrono menù degustazione a prezzi ridotti: è la *Milano restaurant week*, seconda edizione (fino all'8 maggio). Prenotazioni su [restaurants.yesmilano.it](http://restaurants.yesmilano.it).  
MARTEDÌ 3

**Fotografia**

Bryan Adams, rocker dalla fama internazionale, espone in veste di fotografo alla Leica Gallerie Milano, in via Giuseppe Mengoni 4 (nella foto, un suo ritratto di Kate Moss). Fino al 9 luglio.  
MERCOLEDÌ 4

AGENZIA ADRIANO PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

**Cultura**

Per restare aggiornati sulla geopolitica e discutere del ruolo dell'informazione, a Trieste c'è *Link, festival del giornalismo*. Fra gli ospiti Massimo Giannini, Gennaro Sangiuliano e Giovanna Botteri. Fino all'8 maggio.  
[linkfestival.it](http://linkfestival.it)  
GIOVEDÌ 5

**Danza**

Les Ballets Jazz de Montreal portano in scena in una breve ma attesa tournée uno spettacolo ispirato alle composizioni di Leonard Cohen. *Dance me - Omaggio a Leonard Cohen* associa "quadri" e coreografie alle stagioni e agli stati d'animo descritti dal musicista. Al teatro Nuovo Giovanni da Udine.  
[teatroudine.it](http://teatroudine.it) (altre date su [teatro.it](http://teatro.it))  
VENERDÌ 6

**Musica**

La cantante israeliana Noa [foto] festeggia trent'anni di carriera internazionale con un concerto di solidarietà al Conservatorio di Milano: il ricavato sarà devoluto all'Opera San Francesco per finanziare le attività a favore dei profughi ucraini.  
[aragorn.vivaticket.it](http://aragorn.vivaticket.it)  
SABATO 7

**Green**

Torna a Milano l'appuntamento più amato dagli appassionati di giardinaggio: *Orticola*, con un'accurata selezione di piante pregiate e vivaiisti da tutta Italia. Ma attenzione, oggi è l'ultimo giorno. [orticola.org](http://orticola.org)  
DOMENICA 8

**Televisione**

Ascesa e caduta di un impero petrolifero: arriva su Sky la seconda stagione di *The son - Il figlio*, con Pierce Brosnan (foto con Paola Núñez), saga western tratta dal romanzo di Philipp Meyer. [sky.it](http://sky.it)  
LUNEDÌ 9



MERCOLEDÌ 4



VENERDÌ 6

*dal 3 all'11* **MAGGIO**

a cura di ISABELLA LECHI



LUNEDÌ 9





Settimanali

15 aprile 2022

IL MONFERRATO

**Dal 5 all'8 maggio** Un appuntamento molto seguito dai monferrini

# A "Orticola Milano" dialoghi in giardino e mostra mercato

● È uno degli appuntamenti a cui molti monferrini appassionati di florovivaismo partecipano. Stiamo parlando di Orticola Milano, la mostra-mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi che si terrà nei Giardini Pubblici Indro Montanelli a Milano da giovedì 5 (dalle ore 14 alle 18,30), venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 maggio (dalle ore 9,30 alle 19,30) con ingressi da via Palestro, piazza Cavour e Palazzo Dugnani via Manin 2.

Spiegano i promotori: «Orticola, la mostra-mercato "che vanta innumerevoli tentativi di imitazione", ritorna nella sua veste tipica e nella sua data storica, il secondo fine settimana di maggio, e ci racconta ancora alcune pillole dei suoi magici 25 anni e dei vivaisti che hanno creduto in lei fin dall'inizio, ma anche quelli nuovi che partecipano da oggi e quelli che ci fanno conoscere piante strane, sconosciute, particolari e ancora i momenti di corsi e laboratori, fiore all'occhiello della mostra-mercato, che quest'anno diventano "qualcosa di più"».

Un bella manifestazione dove, come giornale, avevamo presentato nell'edizione 2014 il nostro libro strenna "Fiori, orti, & giardini in Monferrato" scritto dalla nostra Silvia Biletta.

Quest'anno, comunicano gli organizzatori, va in scena la prima edizione di "Dialoghi in giardino", il nuovo palinsesto di incontri, dibattiti e presentazioni con ospiti internazionali, personalità istituzionali ed esperti botanici. Il primo appuntamento



**La kermesse.** Si svolge ai giardini Montanelli in centro a Milano

è giovedì 5 maggio alle ore 17, alla presenza di Gianluca Brivio Sforza e Filippo Pizzoni, rispettivamente Presidente e Vice Presidente di Orticola di Lombardia, Enrica Roddolo, giornalista del Corriere della Sera e scrittrice, modera l'incontro dal titolo "Ecosostenibilità tra Milano e Londra", parteciperanno Catriona Graham, Console Generale Britannico a Milano, Anna Scavuzzo, vice Sindaco di Milano, Carlos Magdalena, Senior Botanical Horticulturist, Royal Botanic Garden, Kew e Briano Martinoni, Co-founder e CCO di Green Future Project, nella magica cornice della serra di Square Garden. Nell'Area Corsi Dugnani 1, venerdì 6 maggio alle ore 11, Filippo Pizzoni, insieme a Michael Marriott, uno dei più importanti rodologi al mondo, noto anche come designer di rosetti e per i suoi criteri di coltivazione, e Paolo Pozzo, titolare dell'omonimo

vivaio, ci portano alla scoperta di "Le rose inglesi, nate dall'estro di uno dei più grandi ibridatori europei, David Austin". Sabato 7 alle ore 11 nell'Area Corsi Dugnani 1 e domenica 8 maggio alle ore 11 presso lo spazio dell'Azienda Agricola D'Aleo, si parte per un viaggio insieme a un cacciatore di piante, o meglio di passiflore. "Alla scoperta della passiflora" a cura di Maurizio Vecchia, titolare della Collezione Nazionale italiana di Passiflora, certificata dalla Società Botanica Italiana, che comprende 400 vasi e oltre 250 taxa.

In mostra sarà presentata per la prima volta Paeonia 'Orticola Milano', creata da Roberto Gamoletti e registrata all'American Peony Society. Il colore dei petali è bianco avorio con una netta sfumatura albicocca alla base che impartisce una tonalità color pesca/albicocca al centro del fiore.



Settimanali

3 maggio 2022

IL MONFERRATO

### Nel centro di Milano

## Per Orticola è conto alla rovescia

● È uno degli appuntamenti a cui molti monferrini appassionati di florovivaismo partecipano. Stiamo parlando di Orticola Milano, la mostra-mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi che si terrà nei Giardini Pubblici Indro Montanelli a Milano da giovedì 5 (dalle ore 14 alle 18,30), venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 maggio (dalle ore 9,30 alle 19,30) con ingressi da via Palestro, piazza Cavour e Palazzo Dugnani via Manin 2.

Una bella manifestazione dove, come giornale, avevamo presentato nell'edizione 2014 il nostro libro strenna "Fiori, orti, & giardini in Monferrato" scritto dalla nostra Silvia Biletta.

In mostra sarà presentata per la prima volta Paeonia 'Orticola Milano', creata da Roberto Gamoletti e registrata all'American Peony Society. Il colore dei petali è bianco avorio con una netta sfumatura albicocca alla base che impartisce una tonalità color pesca/albicocca al centro del fiore.





Settimanali  
3 giugno 2022

IL VENERDI DI REPUBBLICA



NATURA

ROSSELLA SLEITER

## BASTA PITTOSPORO, UN FIORE A STELLA PER QUESTA ESTATE

**S**e piacciono i fiori a stella, aperti, semplici nel loro disegno definito, ecco una pianta che può dare grandi soddisfazioni per la sua adattabilità al nostro clima e la sua facile coltivazione. Proviene dal Sud Africa, si chiama *Grewia occidentalis*, per individuarla meglio tra le centinaia del suo gruppo (circa trecento) appartenente alla famiglia delle Malvaceae. È un piccolo albero che non arriva ai tre metri, i suoi rami hanno un portamento dolcemente pendulo, ma non piangente, le foglie sono grandi, seghettate ai bordi, di un verde lucido e intenso, il fiore, che compare in estate e dura fino all'autunno, è di un bel rosa violaceo, appena macchiato di giallo al centro.

Ragioni misteriose hanno relegato la *Grewia* in rari giardini privati (uno è a Linosa in compagnia di altre eccentricità che fanno del luogo un piccolo orto botanico), in un solo orto botanico aperto al pubblico, quello di Catania, e nei cataloghi di raffinati vivaisti che amano uscire dal seminato, come Donne di Piante, a Pistoia, che ne portò più di un esemplare a Orticola, la bella mostra-mercato annuale di cui Milano può essere fiera, sperando di farla uscire dall'ombra delle seconde e terze file. Ma è dura estirpare agli italiani la passione per una siepe di lauro ceraso o di pittosporo per dare spazio a una *Grewia* venuta da lontano. Linneo, già nel 1752, l'aveva classificata, approvando l'omaggio che la Botanical Royal Society volle fare a Grew, scienziato inglese di eccellente qualità che tra i primi sottopose le piante all'osservazione del microscopio, scoprendone funzionamenti allora sconosciuti.

Il nostro clima, salvo dove gela, consente di coltivare la *Grewia occidentalis* sia in terra piena che in vaso, accentuando la forma a cespuglio o addirittura a spalliera. Non disprezza l'aria del mare, si riproduce per talea in primavera, e chiede solo qualche potatura di alleggerimento.



La *Grewia occidentalis* non disprezza l'aria di mare



Settimanali

26 marzo 2022

IO DONNA

## iO c'ero

### Tutti sul green!

*Riparte sui migliori campi da golf il Tour Mario Mele & Partners. E c'è anche un progetto charity*

Milano. In una bella serata primaverile è stata presentata alla terrazza della Rinascente la nuova edizione del Tour Mario Mele & Partners, il circuito golfistico preferito dai giocatori amateur. 1. Mario Mele, fondatore e presidente del Gruppo Mario Mele & Partners. 2. Un momento della presentazione. 3. Federico Goj, direttore degli eventi golf del Gruppo. 4. Barbara Paglieri, presidente e ad di Paglieri. 5. Pietro Speroni, direttore commerciale Zeiss, Monica Ramaoli, direttore generale Fondazione Veronesi, Mario Mele, Monica Ferreri, direttore marketing Rinascente, Federico Goj, Ilana Zupo, marketing manager Acqua di Parma, e Davide Gallone, direttore commerciale Italia Acqua di Parma. 6. Paolo Veronesi, presidente della Fondazione Umberto Veronesi, charity partner. 7. Luca Traverso, direttore Divisione Verticali RosMediaGroup. 8. IO Donna, Dove e Style Magazine sono media partner. 9. Mario Cinelli, vicedirettore vicario di IO Donna, e Simona Tedesco, direttrice di Dove. 10. Il manifesto.

### Pronti per Orticola?

*La nuova edizione sarà a maggio, ma i biglietti sono già in vendita, scontati. Approfittatene!*

Milano. Torna con i suoi fiori e i profumi dal 5 all'8 maggio Orticola di Lombardia. Tema: "In equilibrio con la natura". I biglietti, acquistabili solo on line, sono scontati fino al 21 aprile sui siti [orticola.org](http://orticola.org) e [midaticket.it](http://midaticket.it). 1. e 2. Immagini della scorsa edizione ai Giardini Montanelli, sede anche nel 2022 della mostra mercato. 3. La locandina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





MOSTRA MERCATO  
**ORTICOLA**  
DI LOMBARDIA  
FIORI & PIANTE



**Settimanali**  
23 aprile 2022

**IO DONNA**



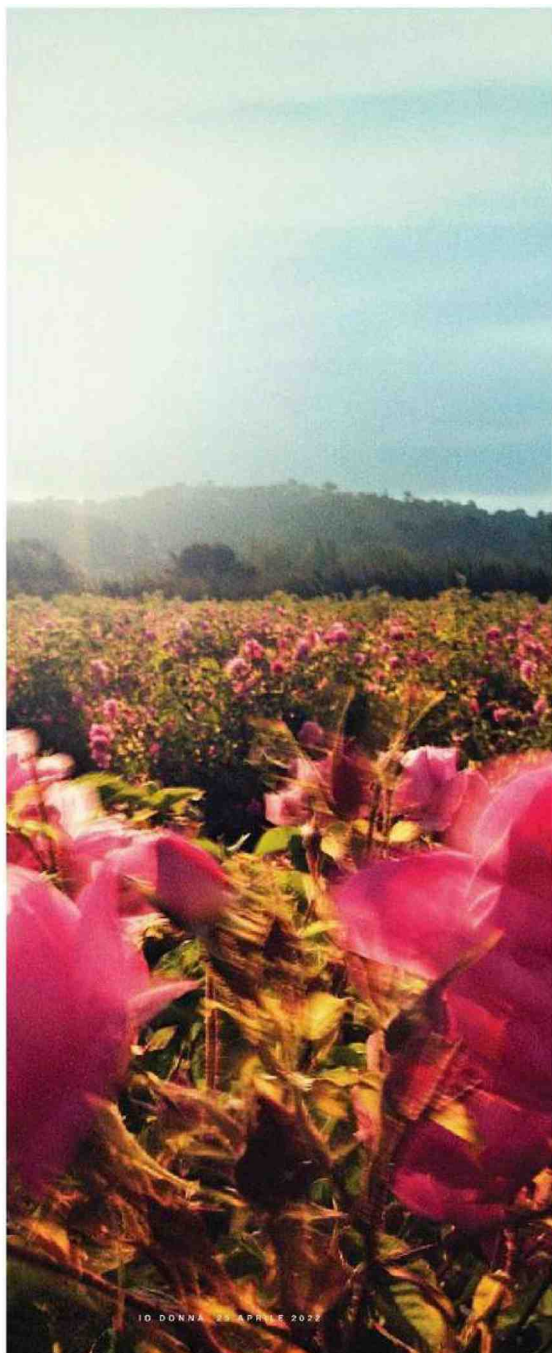
Secondo diversi studi stare in mezzo al verde fortifica il sistema immunitario, aumenta la creatività, migliora la memoria e la qualità del sonno. E, non ultimo, riduce l'ansia.

IO DONNA 23 APRILE 2022



**Settimanali**  
23 aprile 2022

**IO DONNA**



Passione "eco"

Prenderei cura del mondo vegetale è vitale per migliorare il nostro benessere psicofisico. Un'esigenza che quest'anno trova a Orticola molte risposte nel segno dell'innovazione

di Maria Tatsos - foto di Pari Dukovic

**«Noi siamo natura:** è la nostra casa e se la distruggiamo facciamo del male a noi stessi». Filippo Pizzoni, vicepresidente di Orticola e paesaggista, parla chiaro. Siamo ancora in tempo a invertire la tendenza frenando il cambiamento climatico e l'inquinamento. Ma serve un cambiamento di mentalità, al quale tutti siamo chiamati a partecipare. È estremamente significativo che Orticola di Lombardia, la mostra mercato di fiori e piante che si ripete ogni anno a Milano - e che quest'anno compie un quarto di secolo -, focalizzi l'attenzione proprio sul vivere in equilibrio con la natura. «La pandemia ha reso tutti noi consapevoli del bisogno di stare all'aperto, a contatto con l'ambiente naturale» aggiunge Pizzoni. «Non è una novità. Il termine "biofilia", coniato nel 1984 da Edward Wilson, significa "amore per la vita", non solo per la propria, ma di tutti gli esseri viventi, dagli animali alle piante. Essere in connessione con l'altro da noi è una nostra esigenza». Così si spiega quel senso di benessere che proviamo quando ci prendiamo cura di una pianta sul balcone, quando coltiviamo forto e curiamo il giardino, quando passeggiamo in un bosco. Il contatto con il verde ci rigenera.

Francesca Marzotto Caotorta, che ha ideato Orticola ed è grande esperta di giardinaggio, sottolinea la complessità di questa relazione. «Chi è nato in campagna lo sa bene: di natura si vive e si muore. Occorre saper guardare, capire, cercare alleanze. Creare un rapporto con qualcosa che si ama. Non basta piantare un albero: bisogna seguirlo e conoscere le sue esigenze. A chi si impegna, la natura riserva continue sorprese e meraviglie, non si smette mai di imparare». In questi anni, Orticola ha promosso il contatto con vivaisti sempre più preparati, ai quali chiedere consiglio. Anche una pianta da tenere sul balcone è un essere vivente con le sue esigenze di acqua, luce, nutrimento: tocca a noi imparare a farla stare bene, e lei non mancherà di ricompensarci.

#### Rose con carattere

Le rose sono da secoli le regine dei nostri giardini. «Quando le persone sono in grado di farle crescere al meglio, la soddisfazione che provano è enorme» commenta Michael Marriott, uno dei più grandi rodologi al mondo, che ha lavorato per oltre trentacinque anni presso il celebre vivaio inglese di rose di David Austin. «Si tocca con mano la loro bellezza e si apprezza il profumo, soprattutto se confrontate con certe rose da fiorista, con scarsa personalità e fragranza». Marriott racconta di essersi innamorato di una "Wise Portia" di David Austin, vista in televisione: un esemplare magnifico. E così, intorno ai trent'anni, ha iniziato a lavorare in vivaio, scoprendo che le rose

SEGUE





**Settimanali**  
 23 aprile 2022

**IO DONNA**

**Tutti abbiamo bisogno di verde**

**SEQUITO** sono un universo, in cui ciascuna ha il suo carattere, i suoi fiori con diametri e petali differenziati, la sua altezza - da quindici centimetri a venti metri! - il profumo, la durata di fioritura. «La fragranza ha il potere magico di risollevare l'animo o di rilassarci» aggiunge Marriott, che quest'anno sarà anche ospite d'eccellenza della Giuria Botanica di Orticola.

Dalla notte dei tempi, si coltivano piante officinali a scopo medicinale, erboristico, cosmetico, fitoterapico. E naturalmente, anche alimentare: l'orto garantisce cibo, ma l'orticoltura se praticata negli spazi condivisi diventa anche un'attività che favorisce la socializzazione e lo spirito di collaborazione, contribuendo al benessere psichico delle persone. «Il giardinaggio nell'orto o sul balcone regala una sensazione di serenità: i problemi si dileguano dalla mente, è come un ritorno all'Eden originario» commenta Laura Cinzia Bassi, agronoma e progettista di healing garden (giardini terapeutici), ed esperta di ortoterapia. «Il colore verde ci trasmette una sensazione atavica di pace». Non è un caso che i giardini terapeutici stiano trovando sempre più spazio all'interno delle case di riposo. «Non si tratta di un semplice giardino in cui fare una passeggiata. Il progetto include percorsi in cui le piante scelte consentono di sentire profumi, avere sensazioni tattili toccando le foglie, godere della vista dei colori e delle forme». All'interno di un healing garden, a volte ci può essere uno spazio per l'ortoterapia.

«In collaborazione con lo psicologo, l'ortoterapista studia attività specifiche per ogni individuo, a seconda dei suoi bisogni» puntualizza Bassi. «Stare nel verde e lavorare con esseri viventi consente alle persone portatrici di handicap fisici o mentali di ottenere gli stessi risultati degli altri, di non sentirsi giudicati o inadeguati, e rafforza l'autostima».

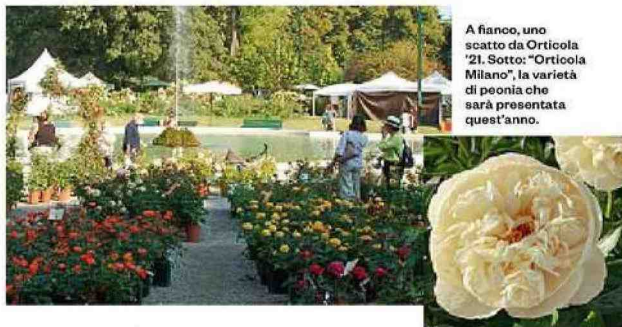
**Culture più sostenibili**

Il rapporto fisico con la pianta, mettere le mani nella terra è una panacea per tutti. «Essere a contatto con la natura è poter guardare una pianta in giardino, vedere la sua evoluzione e i suoi meccanismi, capire per esempio se si arrabbia perché la bagniamo troppo» commenta Pizzoni. «È un rapporto di scambio, perché ci consente di imparare, e il tempo che ci concediamo per prendersi cura della pianta è per noi stessi». Quest'aspirazione a un equilibrio con la natura si traduce anche in un approccio innovativo nella progettazione. «Il giardino è sempre meno espressione di potere e dominio sulla natura. Si progetta cercando le piante adatte al clima e al luogo, riducendo la nostra energia e le nostre aspettative». Una maggiore armonia con la natura passa anche attraverso la rinuncia, per esempio, di un prato all'inglese, che richiede quantità smodate di acqua, o di fioriture continue, che implicano forzature delle piante. Anche il mondo delle rose segue questo trend. «Sempre meno giardinieri ricorrono alla chimica» dice Marriott. «Piuttosto, privilegiano le varietà appositamente create per essere più resistenti alle malattie».

Il nostro bisogno di natura passa anche attraverso il richiamo della foresta. «Camminare in un bosco dà pace» commenta Daniele Zovi, per quarant'anni nel Corpo Forestale e scrittore. «È come entrare in una grande comunità in cui alberi, arbusti, animali comunicano fra di loro, si sente un flusso di

energia. Sedetevi appoggiandovi a un albero, silenziate il cellulare e chiudete gli occhi: vi sentirete accolti». Nel suo ultimo libro, *In Bosco* (edito da Utet), Zovi racconta proprio le emozioni: in ogni stagione c'è qualcosa che ci sorprende. «Il cammino mi ha cambiato e mi cambia ogni volta: risveglia ricordi e sensazioni perdute. Il tuffo al cuore che ci regala la vista di un capriolo è legata a quando anche noi eravamo selvatici, rievoca la nostra essenza. E ci ricorda l'obbligo che abbiamo di rispettare i viventi che ci circondano perché condividiamo la stessa casa. Accarezzate una corteccia, sedetevi e sentite l'umido del muschio». La felicità è qui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A fianco, uno scatto da Orticola '21. Sotto: "Orticola Milano", la varietà di peonia che sarà presentata quest'anno.

**125 anni di Orticola**

*La mostra mercato a Milano dal 5 all'8 maggio. Tanti gli incontri di IO Donna, media partner dell'evento*

**Dal 5 all'8 maggio, a Milano,** i Giardini Pubblici Indro Montanelli torneranno a ospitare Orticola di Lombardia, alla sua 25esima edizione. La mostra mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi festeggia l'anniversario con una peonia, la "Orticola Milano", creata dall'ibridatore Roberto Gamoletti e registrata all'American Peony Society. Fra gli imperdibili, segnaliamo la presenza di *Nymphaea Thermarum*: è una piccola ninfea che cresceva solo in una sorgente termale in Rwanda. Tra le nuove attività ci sono, invece, i "Dialoghi in giardino": si parte il 5 maggio alle 17. Tra gli ospiti, Gianluca Brivio Sforza, presidente di Orticola. Fitto il programma organizzato da IO Donna, tra i media partner dell'evento. Il 5 maggio, alle 16.30, la direttrice Danda Santini premierà la fondatrice di Orticola, Francesca Marzotto Cactorta, con un quadro a tema realizzato dall'artista Nais.

E proprio Nais proporrà venerdì, sabato e domenica un laboratorio creativo esclusivo per le nostre lettrici: "To plant love: Dipingi e invasa una pianta curativa". Timo, lavanda, rosmarino, salvia, origano, peperoncino, camomilla, finocchietto selvatico e menta saranno le protagoniste di un momento di pace per vivere "In armonia con la natura", tema dell'edizione 2022 di Orticola di Lombardia. Questi gli orari per partecipare: venerdì 6 e sabato 7 dalle 12 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 16; domenica 8 dalle 8 alle 11 e dalle 12,30 alle 14/15,30. Nello stand di IO Donna ci sarà, inoltre, la possibilità di scattarsi una foto ricordo e di ritirare, oltre a una copia del giornale, anche un campione delle fragranze di Issey Miyake, L'Eau d'Issey e L'Eau d'Issey pour Homme. I biglietti (12 euro) si possono acquistare soltanto on line. Informazioni: [orticola.org](http://orticola.org) e [midaticket.it](http://midaticket.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Settimanali  
 30 aprile 2022

IO DONNA

## Mondo iO Donna



Un'immagine dell'edizione 2021 di Orticola di Lombardia.



La peonia Orticola che è stata creata per i 25 anni della manifestazione.

Francesca Marzotto Caotorta riceverà il Premio iO Donna.

Alla "festa milanese" dei fiori sboccia anche iO Donna, protagonista con premi e workshop creativi. Ecco come e quando incontrarvi

**È l'appuntamento immancabile** della primavera milanese: *Orticola di Lombardia* torna dal 5 all'8 maggio ai Giardini Pubblici Indro Montanelli per la sua 25esima edizione c, tra gli stand dei vivaisti che offrono le piante più belle, annovera anche quello di *iO Donna*, uno dei media partner della manifestazione. La *Mostra mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi* festeggia l'anniversario con la *Peonia Orticola Milano* creata dall'ibridatore Roberto Gamoletti e registrata all'American Peony Society. Come da tradizione, s'affianca allo shopping verde un variegato programma di incontri. Su tutti segnaliamo i *Dialoghi in giardino*, già dal pomeriggio del 5 maggio che vede tra gli ospiti Gianluca Brivio Sforza, presidente di *Orticola*. Fitto anche il calendario delle nostre proposte. Il 5 maggio alle ore 16 la direttrice di *iO Donna* Danda Santini consegna alla fondatrice di *Orticola*, Francesca Marzotto

## Vi aspettiamo a Orticola!



Nais, al centro, animerà i laboratori di iO Donna di giardinaggio e decorazione vasi.



Caotorta, il *Premio iO Donna*: un quadro di Nais, street artist (le sue creazioni su @nais\_marzia) molto attiva in città. Sarà lei a guidare venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 il laboratorio creativo *To plant love: dipingi e invasa una pianta curativa*, nel quale timo, lavanda, rosmarino, salvia, peperoncino, camomilla sono protagonisti di un evento relax tra pennelli e piantine, per vivere *In armonia con la Natura*, il tema dell'edizione 2022. I workshop si terranno: venerdì 6 e sabato 7 dalle 12 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 16; domenica 8 dalle 11 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30. Nello stand di *iO Donna* ci si potrà fare una foto ricordo e ritirare una copia del giornale e un campione delle fragranze di Issey Miyake, L'Eau d'Issey e L'Eau d'Issey pour Homme. I biglietti (12 euro) si acquistano solo on line. Info: [orticola.org](http://orticola.org) e [midaticket.it](http://midaticket.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Settimanali

7 maggio 2022

IO DONNA



Il Natur-Park Schöneberger Südgelände è un parco di 18 ettari: fino agli inizi degli anni '50 è stato uno scalo per treni merci e locomotive.

# La grande rivincita della natura

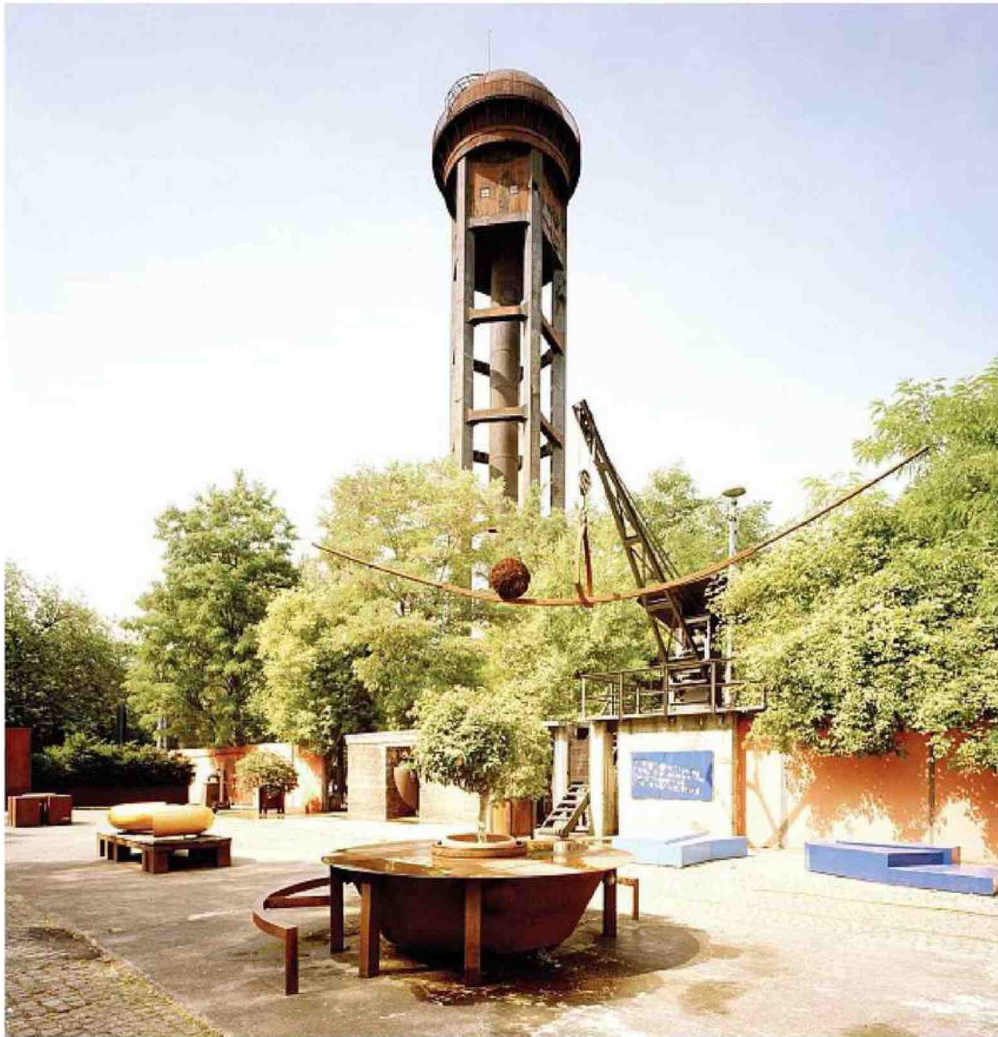




Settimanali

7 maggio 2022

IO DONNA



Una zona del parco. Qui lavorano insieme ecologi, associazioni e una comunità di artisti, tutti attenti all'armonia naturale tra cespugli, rovi e piante.

A Berlino, uno scalo di smistamento per treni merci in disuso viene riconquistato da piante e insetti. Così, con minimi interventi, nasce il parco Schöneberger Südgelände. Insignito di un premio prestigioso. È molto amato dai cittadini di Maria Tatsos - foto di Giovanni Chiaromonte

**Lavorare il più possibile insieme**, e il meno possibile contro, la natura. È questa la grande intuizione del paesaggista francese Gilles Clément, formulata nel suo libro *Il giardino in movimento* già nel 1991. Le piante viaggiano attraverso i semi portati dal vento e il giardiniere anziché imporre uno schema preconfezionato può collaborare, assecondare, lasciarsi stupire dalle sorprese che la natura riserva, diventando un "guardiano dell'imprevedibile". A Berlino, c'è un parco urbano che ha abbracciato quest'idea. Si chiama Natur-Park SEGUE





## Settimanali

7 maggio 2022

## IO DONNA



La grande rivincita della natura

Nel parco resistono numerosi binari quasi "inghiottiti" dai tronchi degli alberi ribelli.



Nel 2021 sono stati oltre centomila i visitatori.

**SEGUITO** Schöneberger Südgelände, occupa circa 18 ettari ed è un'oasi urbana amatissima dagli abitanti. «Nel 2002, i visitatori erano 18mila all'anno, lo scorso anno abbiamo superato i centomila» ha dichiarato la manager Rita Surhoff. Quest'anno il parco è assunto agli onori della cronaca perché è protagonista della trentaduesima edizione del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino, creato e organizzato dalla Fondazione Benetton Studi e Ricerche dal 1990. Il Südgelände fa parte di una vasta rete di parchi pubblici della capitale tedesca, ma rispetto agli altri vanta una storia davvero unica. E la sua esperienza può essere d'ispirazione anche per noi.

### Ecologia urbana

È infatti un nuovo genere di parco, diverso dagli spazi pubblici progettati a partire dall'Ottocento - come il milanese Parco Sempione - per purificare l'atmosfera urbana e per offrire anche un luogo di svago in uno spazio verde modellato dall'uomo. Al Südgelände, si passeggia fra rotaie ferroviarie in mezzo alle quali crescono le betulle e i pioppi, rovine che testimoniano un passato industriale e creazioni di artisti, in una natura rigogliosa e sorprendente.

Nella stagione giusta, può capitare di vedere una mandria di pecore che bruca l'erba dei prati, provvedendo così a uno sfalcio naturale e poco costoso. E in primavera, si è accompagnati dal ronzio delle api selvatiche e dal canto degli usignoli, che hanno scelto il parco come loro casa. Dalla fine dell'Ottocento, qui c'era uno scalo di smistamento ferroviario. La fine della Seconda Guerra Mondiale e la divisione della città con il Muro rende quest'area inutilizzata: l'ultimo treno ci passa nel 1952. Il controllo dei terreni passa alla Ddr e per cinquant'anni il vecchio scalo diventa terra di nessuno. Ingo Kowarik, ecologo e docente universitario a Berlino, è una delle menti che hanno reso possibile il parco. «Sono entrato per

la prima volta in questa zona verso la fine degli anni Settanta, quando ero studente, di nascosto perché era vietato» ricorda. «Ho visto il paesaggio industriale che era stato gradualmente colonizzato dalle piante. Mi ha talmente affascinato che ho deciso di specializzarmi in Ecologia Urbana». Poco alla volta, gli abitanti si rendono conto che questo luogo proibito è diventato uno scrigno di biodiversità a due passi dal centro. Quando all'inizio degli anni Ottanta si ipotizza un disboscamento per riutilizzare l'area, sorge un movimento popolare per impedirlo. Il progetto è accantonato e inizia un processo che porterà alla cessione dei terreni da parte delle ferrovie al Senato di Berlino, organo esecutivo della città, che poi ne affida la gestione a Grün Berlin, società comunale che si occupa di sviluppo urbano sostenibile.

SEGUE

## Il parco premiato a Treviso

Dal 1990 il Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino identifica un luogo degno di riconoscimento attraverso un lungo lavoro di ricerca e studio. Il sito scelto è ricco di valori legati alla natura, alla memoria e all'invenzione. Natur-Park Schöneberger Südgelände, il vincitore di quest'anno, esprime la "natura urbana berlinese", assommando le aspirazioni della gente, la cultura contemporanea del paesaggio e un'attenzione ecologica

per la città. Le celebrazioni si apriranno venerdì 13 maggio con una mostra a Treviso, la proiezione del docufilm realizzato da Davide Gambino sul parco e la presentazione di un volume curato da Patrizia Boschiero, Thilo Folkerts e Luigi Latini. La premiazione sabato pomeriggio al Teatro Comunale di Treviso: sarà ritirato dalla responsabile del parco Rita Surhoff, dallo scultore Klaus Duschat di Odious e dall'ecologo Ingo Kow.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Settimanali

7 maggio 2022

## IO DONNA

### La grande rivincita della natura



In tutto sono state individuate 366 diverse specie di felci e fiori, 49 tipi di funghi, 49 tipi di uccelli e 95 di api.

#### SEQUITO Un modello a cui ispirarsi

«Il parco nasce ufficialmente nel 1999 grazie alla complicità di tre fattori: l'ecologo che intravede una nuova idea di natura, una gestione che collabora con l'associazionismo e la cittadinanza per un obiettivo sociale, e una comunità di artisti, Odious, che lavora il ferro e qui trova una possibilità espressiva» commenta Luigi Latini, presidente del Comitato scientifico del Premio Carlo Scarpa e docente universitario di Architettura del Paesaggio all'università veneziana Iuav. Il parco oggi è un'ottima sintesi fra natura urbana selvatica, paesaggio ferroviario e progetto ricreativo. L'apparente incuria è solo un'illusione: si lascia che la vegetazione cresca spontaneamente ma non manca un cauto e attento intervento umano. Per esempio, estirpando l'invasivo Poligono giapponese (*Fallopia japonica*). Se fosse lasciata totale mano libera alla natura, il parco oggi sarebbe un bosco fitto. Quest'idea consente di avere uno spazio verde da godere a bassa spesa: lavoro limitato da parte dei giardinieri comunali e pochi costi per le piante.

Potrebbe essere d'ispirazione anche da noi, ovviamente nel rispetto delle condizioni climatiche e della nostra vegetazione? «Le aree dismesse non mancano, anzi credo che siano in crescita» aggiunge Latini. «Il problema è che puntiamo su parchi disegnati, con soluzioni di design raffinate, che poi comportano difficoltà di gestione e deperiscono facilmente».

#### Riqualificazioni anche in Italia

Segnali positivi non mancano. Un progetto virtuoso già realizzato è quello del Parco Dora nell'area delle ex officine Fiat e Michelin a Torino, che dimostra come gli scenografici scenari di archeologia industriale possano andare a braccetto con la vegetazione e la fruibilità. A Milano, proseguono i lavori di riqualificazione di ben sette scali ferroviari, che occupano un milione di metri quadri, dei quali il 65 per cento si prevede destinato a verde. La pandemia ha favorito un cambiamento di mentalità, che ci vede tutti più vicini alla natura. Sarebbe possibile un Südgelände in Italia? «Anche da noi sono state fatte operazioni di rigenerazione urbana, ma il problema è la contaminazione dei suoli» spiega Damiano Di Simine, responsabile scientifico di Legambiente Lombardia. «La legge italiana tutela maggiormente la salute dei cittadini: se il suolo è contaminato, serve dapprima bonificare, altrimenti non si può fare nulla. Se si effettuano analisi in uno scalo ferroviario dismesso, è possibile trovare sostanze che implichino la bonifica. Anche la legge tedesca impone i controlli di rischio, ma consente usi temporanei in pendenza di bonifica». Certo, la natura ci dà una mano: esistono piante che possono migliorare la qualità del terreno, ma la valutazione va fatta caso per caso. E per proteggere davvero il suolo dal degrado, servirebbe una direttiva europea unica. **IO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Orticola appuntamento con i laboratori di *IO Donna*

Con la street artist Nais è possibile invasare una pianta curativa. E al nostro stand farsi una foto ricordo

Fine settimana a Orticola di Lombardia, la fiera mercato "made in Milano" di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi, quest'anno alla sua 25esima edizione. L'appuntamento è ai Giardini Pubblici Indro Montanelli di via Palestro e via Manin, proprio nel cuore della città.

*IO Donna*, media partner dell'evento, propone due giorni fitti di laboratorio. Con la street artist Nais (le sue creazioni sono su @nais\_marzia) è possibile partecipare all'iniziativa "To plant love:

dipingi e invasa una pianta curativa" nel quale timo, lavanda, rosmarino, salvia, peperoncino e camomilla sono protagonisti di un evento relax tra pennelli e piantine per vivere "In armonia con la Natura", il tema dell'edizione 2022.

I workshop si tengono: sabato 7 dalle 12 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 16; domenica 8 dalle 11 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30. Nello stand di *IO Donna* ci si può fare una foto ricordo, ritirare una copia del giornale e un campione delle fragranze di Issey Miyake,

L'Eau d'Issey e L'Eau d'Issey pour Homme. Come da tradizione è possibile darsi allo shopping verde o ammirare la "Paeonia Orticola Milano" creata dall'ibridatore Roberto Gamoletti. Infine: sabato alle 11 nell'Area Corsi Dugnani 1 e domenica 8 maggio alle 11 allo spazio dell'Azienda Agricola D'Aleo si tiene l'incontro "Alla scoperta della passiflora". I biglietti (12 euro) si acquistano on line. Informazioni: [orticola.org](http://orticola.org) e [midaticket.it](http://midaticket.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Settimanali

14 maggio 2022

IO DONNA

iO c'ero



## 25 anni di Orticola

*Vivaisti, appassionati green e tanti amici di iO Donna alla famosa mostra mercato*

**Fine settimana a Orticola, l'appuntamento immancabile della primavera milanese, alla sua 25esima edizione e di cui iO Donna è media partner, ai Giardini pubblici Indro Montanelli. 1. Filippo Pizzoni, Gianluca Brivio Sforza con il sindaco Beppe Sala. 2. La direttrice di iO Donna Danda Santini premia Francesca Marzotto Caotorta, fondatrice di Orticola, con un quadro della street artist Nais. 3. La Giuria di stile. Da sinistra: Francoesca Longari, Marina Sorromeo, Giulia Negri da Oleggio, Christine Foglia, Andrea Formenti, Marina Castiglioni, Giovanni Sala, Gaetano Zoccali. 4. Un'amica di Orticola. 5. Sofia Ruiz de Cardenas, Cecilia Colussi, Marta Brivio Sforza, Adriano Oliveri Quintana, Marina Sorromeo, Paola Foglia, Giulia Negri da Oleggio. 6. Anna e Roberto Pastor. 7. Un'ospite. 8. Da sinistra, Cristina Bini Smaghi e Michela Papavasiliou. 9. Lo stand di iO Donna con gli arredi Slide e il contributo del marchio Issey Miyake. 10. Un'ospite. 11. Erlano Martinoni, Carlos Magdalena, Catriona Graham, Anna Scavuzzo, Enrica Roddolo e Filippo Pizzoni. 12. Il vivaio Aromatiche Clagia, fornitore delle piantine per i nostri laboratori con Nais (le sue creazioni sono su @nais\_marzia). 13. Beppe Sala con il vivaista D'Aleo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IO DONNA 14 MAGGIO 2022

BUILD PIAGGESI - ALDO CASTOLDI



MOSTRA MERCATO  
**ORTICOLA**<sup>TM</sup>  
DI LOMBARDIA  
FIORI & PIANTE



**Settimanali**

2 maggio 2022

**LA TUA MILANO MAGAZINE**



Tanti motivi per non perdere Orticola.

Da giovedì 5 maggio a domenica 8 maggio torna Orticola.



Come anticipato nel [nostro precedente articolo](#), il calendario di [Orticola 2022](#) si presenta **ricco di appuntamenti**.

Da sempre considerati un “plus” della mostra-mercato, a Orticola 2022 **più di 100 momenti gratuiti dedicati al pubblico** tra incontri, presentazione di libri e di giardini, laboratori di decorazione e pittura, visite guidate alla mostra-mercato e ai Giardini Pubblici, corsi tecnici sulle piante e per imparare l’arte del gardening grazie all’apporto e al sostegno di CityLife, partner storico che condivide con Orticola a passione per il verde e la volontà di promuovere la conoscenza del giardinaggio.

Allestito nell’affascinante serra di vetro e ferro dal taglio minimalista di Square Garden Conservatories® inserita armoniosamente nello spazio antistante la fontana, arredata con la collezione 1800 di Tectona e l’allestimento floreale del Team Pastor Flower, **il Padiglione Orticola vuole celebrare i primi 25 anni di mostra-mercato**, raccontando, con una piccola mostra, la realtà





**Settimanali**

2 maggio 2022

**LA TUA MILANO MAGAZINE**

di Orticola di Lombardia, associazione senza scopo di lucro, che organizza la mostra mercato dal “secolo scorso”, 1996!



Va in scena la prima edizione di **“Dialoghi in giardino”** Il nuovo palinsesto di Orticola con ospiti internazionali, personalità istituzionali ed esperti botanici ha in calendario incontri, dibattiti e presentazioni dedicati all’ecosostenibilità, alle rose inglesi e alla meravigliosa passiflora giovedì 5, venerdì 6 e sabato 7 maggio.

**Scopriamo altri 4 nuovi espositori. Ricordiamo altri 3 vivai storici. Stupiamoci davanti altre piante particolari.**

25 anni e non sentirli! Dal 1996 a oggi ... e ogni anno, un successo

E poi **Paeonia ‘Orticola Milano’**, creata da Roberto Gamoletti e registrata all’American Peony Society. Solo per Orticola e solo per una volta Ninfaea Thermanum, un vero gioiello della natura. Le giurie diventano internazionali Carlos Magdalena e Michael Marriott.



... e cosa succede **“fuori dai cancelli”** dei Giardini Pubblici? Quanti sono gli appuntamenti nei musei cittadini?

**Gli “amici-musei” di Orticola sono 15!** Ingressi e visite guidate gratuite e scontate, mostre, laboratori per tutti, incontri cultura. Da non perdere in 7 musei le sculture floreali ispirate alle opere di grandi pittori create dal team di Pastor Flower, a sottolineare come l’arte e la natura siano fonte di benessere per l’uomo e poi usciti dai musei, si va in giro per la città Milano continua a colorarsi con 42 Vetrine Fiorite, di cui 9 “imprese storiche”, con la collaborazione di 4 associazioni e 7 distretti con il patrocinio di Confcommercio e grazie alla creatività di 24 floral designer, **un contest per votare la vetrina più “cool”** su Instagram con la “complicità” di Marie Claire Maison.

**In più quest’anno oltre a FuoriOrticola, “si va FuoriPorta”** ... Villa Carlotta a Tremezzo, Villa Melzi d’Ere, Villa Monastero a Varenna e al Castello di Miradolo a PInerolo

**Orticola 2022, Mostra-Mercato di Fiori, Piante e Frutti Insoliti, Rari e Antichi è molto di più di questo... lo si puo’ scoprire solo visitandola!**



Settimanali

28 aprile 2022

TUTTOMILANO

**DA GIOVEDÌ**

# I GIARDINI AL PROFUMO DI ORTICOLA

A PORTA VENEZIA TORNA LA FIERA  
PIÙ COLORATA, TRA MERAVIGLIE  
BOTANICHE E ISTRUZIONI PER IL FAI DA TE

di **MARIELLA TANZARELLA**

**M**aggio porta la più colorata, allegra e profumata delle fiere milanesi: Orticola, quest'anno da giovedì 5 a domenica 8 maggio. Un tripudio di verde e di fiori, frutti, erbe, alberi, arbusti, sorprese, che colonizza per qualche giorno i Giardini Pubblici Indro Montanelli moltiplicandone il fascino. Al centro la fontana, tutt'intorno una distesa di meraviglie botaniche che arrivano da varie regioni d'Italia. E tra orchidee, felci, rose antiche e piante acquatiche si staglia una squadra di vegetali amici della cucina, erbe, ortaggi, frutti, e anche fiori, che possono aiutare a comporre ottime pietanze, dessert, condimenti o decorazioni per i nostri piatti.

Da sempre ci sono vivaisti che espongono con orgoglio i loro fantasiosi incroci, le

piante di frutti ormai desueti che hanno amorevolmente ricominciato a coltivare o le erbe dalle mille proprietà. Quest'anno tra le novità si segnalano due soci di Carmagnola (Torino), che hanno creato l'azienda Fattipomodoritui. Propongono pomodori in vaso, con l'invito a coltivarli: non solo negli orti, che è ovvio, ma in casa, sui balconi, nei cortili. I vasi in cui vendono le piante sono biodegradabili e agli inesperti agricoltori urbani vengono inviati settimanalmente dei video tutorial che spiegano le fasi di crescita delle piante e il modo migliore per curarle. Viene dalla provincia di Messina invece Giovanni Rizzo con la sua Lemonflor, che a Terme Vigliatore produce agrumi di tutti i tipi (tra cui i curiosi cedri Mano di Buddha) e di ulivi, con metodi di coltivazione strettamente biologici.



Piante alimentari strane, come le fragole bianche o i dolci tuberi purpurei, sono presentate dalla famiglia Gullino. La Frutticoltura Orvieto produce piante da frutta innovative o autoctone. Sempre presenti i produttori di erbe aromatiche, con cui si può sbizzarrire ad aggiungere gusto ai piatti senza usare il sale (per esempio Aromatiche Clagia o Geel Floricoltura). C'è anche chi cerca piante spontanee dalle proprietà officinali (Il Melo Selvatico). E chi propone bellissimi fiorellini eduli, originali come decorazioni, ma che alla fine si mangiano (Le Aromatiche di Bolsena o Hortives, che vende anche semi di ortaggi). Allo stand di Hedera si scopre come coltivare erbe aromatiche e ortaggi sulle pareti di casa. E a quello dei Vivai Veimaro si incontrano cinquanta incredibili varietà di mirtili. ♦



Orticola si svolge  
ai giardini Montanelli  
da giovedì a domenica





Settimanali

20 aprile 2022

VIVIMILANO

## POLLICI VERDI SI DIVENTA

Come? Basta trovare il corso giusto. Ecco tre soluzioni diverse che propongono anche lezioni gratuite o professionali

di **Rosarita Crisafi**

La primavera è il periodo delle fioriture, giardini e terrazzi richiedono il massimo della cura. Se non avete il pollice verde o volete migliorare le vostre abilità con fiori e piante, potete frequentare un corso di giardinaggio. L'offerta è ampia, ci sono diversi percorsi hobbistici in cui, con qualche nozione di teoria ed esercitazioni sul campo, potete imparare le basi per gestire al meglio le piante di casa.

### 1. Dai vasi all'esposizione

«Ehi che corsi» propone, per il mese di maggio, un corso di giardinaggio dedicato a chi vuole approfondire le tecniche fondamentali e acquisire la giusta manualità. Non sono necessarie precedenti esperienze, i tre incontri in programma (7, 21 e 28 maggio, ore 9.30-12.30, 210 euro) affrontano diversi argomenti, si va dalle nozioni base alla scelta dei contenitori e dei terricci, dalla preparazione del vaso con la pianta all'utilizzo delle piante aromatiche, fino alla scelta delle specie più adatte al terrazzo in base al tipo di esposizione.

### 2. I «trucchi» dei vivaisti

«Orticola» la tradizionale e frequentatissima mostra mercato di fiori e piante ritorna dal 5 all'8 maggio ai Giardini Indro Montanelli (ingresso 10-12 euro). Oltre ad ammirare specie rare e preziose, potrete fare dei corsi davvero interessanti, ce ne sono molti e tutti gratuiti, si va dall'arte floreale alla cultura del giardino, e poi laboratori e incontri con esperti per approfondire la conoscenza e la coltivazione delle piante. Al centro l'esperienza di appassionati, giardinieri, collezionisti, vivaisti e progettisti che promuovono l'attività del giardinaggio anche come mezzo di benessere psicologico.

### 3. Come si fa un orto bio

Alla «Scuola Agraria del Parco di Monza» qui si formano i professionisti del verde, la scuola propone un ricco catalogo di corsi rivolti a futuri giardinieri, progettisti del paesaggio ma anche hobbisti. Tra le attività in partenza ci sono un corso dedicato all'orto professionale a impostazione biologica (dal 2 al 4 maggio, 340 euro) e un corso per la progettazione di balconi e terrazzi, qui si imparano le soluzioni tecniche e artistiche per l'allestimento del verde (dal 16 maggio al 1° giugno, lezioni in presenza e online, 580 euro).

#### 1. Ehi che corsi

Ripa di P. Ticinese 13  
 WA 02.49.53.95.01  
 ehichecorsi.it

#### 2. Orticola

Giardini Montanelli  
 Dal 5 all'8 maggio  
 Tel. 02.77.65.44  
 orticola.org

#### 3. Scuola

Agraria del  
 Parco di Monza  
 V.le Cavriga 3, Monza  
 Tel. 329.10.16.843  
 monzafiora.it

life  
 style



PRIMAVERA IN FIORE

Gemy images



MOSTRA MERCATO  
**ORTICOLA**<sup>TM</sup>  
DI LOMBARDIA  
FIORI & PIANTE



Settimanali

4 maggio 2022

VIVIMILANO



### DA GIOVEDÌ SBOCCIANO A «ORTICOLA» FIORI E PAROLE

**3.** La fiera più amata da chi ha il pollice verde festeggia l'edizione numero 25: «Orticola», ricca mostra-mercato di fiori, piante e frutti insoliti, rari e antichi, trasforma i Giardini Montanelli in un trionfo di profumi e colori, grazie agli stand di circa 150 vivaisti. E anima la città con la rassegna «FuoriOrticola», eventi in altri sessanta luoghi: come il Museo Poldi Pezzoli e il Bagatti Valsecchi, il Diocesano e il Museo della Scienza, ma anche l'Orto Botanico di Brera e il Museo del '900, tra installazioni floreali ispirate alle opere e percorsi a tema. Tra le novità, «Dialoghi in giardino», palinsesto di incontri con ospiti internazionali ed esperti botanici. Parte dei proventi andrà alla manutenzione dei Giardini e di altre oasi verdi della città. Programma su [orticola.org](http://orticola.org).

**Scelto perché** Per scoprire infinite varietà di fiori e piante. ♦ *g.m.f.*

📍 **Orticola** Giardini Montanelli, ingr. da via Palestro, piazza Cavour e via Manin 2. Tel. 02.77.65.44. **Quando** Giovedì 5, ore 14-18.30; venerdì 6-domenica 8, ore 9.30-19.30 **Prezzi** 12 euro; under 16, ingresso gratuito